

# Articolazione del percorso formativo

## Scuola Primaria Paritaria

La Scuola Primaria “Casa Famiglia” “mira all’acquisizione degli apprendimenti di base e si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Carattere principale della Scuola Primaria è l’**essenzialità** della proposta educativa e didattica, intesa come approccio globale, totale e immediato alla realtà. L’**unitarietà** è la condizione descrittiva del livello categoriale del bambino: egli conosce secondo una percezione unitaria e globale, non secondo una suddivisione concettuale astratta. La scuola opera scelte didattiche ed educative che prediligono ciò che appartiene all’esperienza del bambino, è concreto e sensibile come condizione dello sviluppo dell’intelligenza e dell’affettività e come introduzione al sapere. Parallelamente ad questo approccio esperienziale, la Scuola Primaria è terreno favorevole per acquisire le conoscenze di base anche attraverso la **sistematicità**, cioè l’esercizio, la ripetizione e la memorizzazione dei contenuti affrontati. La Scuola Primaria ha la durata di cinque anni. **I primi due anni** sono caratterizzati dalla priorità del rapporto con la maestra, dall’introduzione all’ambiente scolastico, dall’iniziale apprendimento di una modalità di lavoro e delle condizioni necessarie al suo svolgimento. Il contenuto, favorito da un approccio esperienziale diretto, è unitario. Sono anni tesi al raggiungimento delle strumentalità linguistiche e aritmetiche di base

In **Classe Terza** si inseriscono contenuti che richiedono l’acquisizione delle abilità e delle strumentalità di base. Ciò consente ai bambini di introdursi in quegli ambiti conoscitivi, che sono di carattere scientifico, storico-narrativo e geografico-spaziale. In italiano, la lettura assume un ruolo importante e se ne richiede un’abilità tecnica consolidata.

Le **Classi Quarta e Quinta** sono caratterizzate da un progressivo passaggio all’esecuzione personale. I contenuti acquistano una consistenza maggiore e la conoscenza si struttura per ambiti sempre più ordinati e distinti.

La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Agli alunni va offerta l’opportunità di:

- entrare in rapporto con la realtà che li circonda
- scoprire il sé, apprezzare l’altro e percepire la diversità delle culture come ricchezza
- acquisire autonomia
- acquisire gli strumenti di base
- sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee etiche e religiose
- porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico e passare gradatamente dal mondo dell’esperienza al pensiero razionale e astratto
- sperimentare l’importanza dell’impegno personale e del lavoro di gruppo, partecipandovi in modo costruttivo per conseguire il benessere proprio e collettivo
- diventare cittadini consapevoli e responsabili, sia a livello locale che a quello europeo (c.f.r. “Indicazioni per il Curricolo”)
- acquisire le competenze, le abilità, le conoscenze per aree di apprendimento, come specificato nel Curricolo d’Istituto